

Codice A1814B

D.D. 1 dicembre 2021, n. 3579

Concessione breve di taglio piante in area demaniale per intervento di manutenzione idraulica e utilizzazione di fascia boscata presente in sponda sinistra del Torrente Orba, nel Comune di Castellazzo Bormida (AL). Richiedente: sig. omissis.



ATTO DD 3579/A1814B/2021

DEL 01/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione breve di taglio piante in area demaniale per intervento di manutenzione idraulica e utilizzazione di fascia boscata presente in sponda sinistra del Torrente Orba, nel Comune di Castellazzo Bormida (AL). Richiedente: sig. *omissis*.

In data 02/11/2021 (ns. prot. n. 51312) il sig. *omissis* residente in *omissis* nel Comune di Alessandria, Via *omissis*, c.f. *omissis*, ha presentato istanza di concessione di taglio piante site in sponda sinistra del T. Orba, nel Comune di Castellazzo Bormida (AL), nell'area demaniale antistante i mappali 44, 45 del Fg 6 del comune di Castellazzo Bormida (AL);

In data 16/11/2021, con nota prot. n. 30098, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) - Ufficio Operativo di Alessandria ha rilasciato il nulla osta idraulico PIAL3971, relativo all'intervento in oggetto;

In data successiva è stato effettuato sopralluogo congiunto con il richiedente per la verifica dell'effettivo stato dei luoghi, durante il quale si è appurato che il taglio consiste in parte in intervento di manutenzione idraulica ed in parte di utilizzazione di fascia boscata e sono stati verificati i confini e individuati gli alberi soggetti al taglio.

L'intervento sulla vegetazione da realizzarsi in area demaniale nel comune di Castellazzo Bormida (AL), interessa una superficie indicativa di circa 2.000 mq, in sponda sinistra del T. Orba e correttamente individuata nelle planimetrie catastali allegate all'istanza.

L'esecutore dell'intervento è lo stesso richiedente.

Considerato che l'intervento ha per oggetto:

- taglio selettivo di vegetazione radicata sulle sponde e taglio di piante inclinate e atterrate presenti sulla stesse nella pertinenza idraulica demaniale esterna al ciglio superiore di sponda;

- le specie prevalenti sono robinia, pioppo e salice.

All'interno dell'alveo inciso per garantire l'officiosità idraulica è previsto il taglio e l'asportazione dei soggetti di maggiore dimensione; al di fuori dell'alveo inciso e nel terzo superiore del ciglio di sponda il tipo d'intervento è un diradamento forte prevalentemente dall'alto ma anche selettivo fino al 50% della copertura e dove la copertura è già prossima al 50% si procederà con un taglio di carattere fitosanitario rimuovendo le piante morte e deperienti.

Il tipo di intervento rientra parzialmente nel campo di applicazione dell'art. 37 bis (interventi di manutenzione idraulica) e per il rimanente in quello dell'art. 37 (aree di pertinenza dei corpi idrici) del Regolamento Forestale vigente (regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal regolamento n. 2/R del 21/02/2013 e n. 4/R del 06/07/2015).

In conseguenza a ciò l'intervento è in parte a canone nullo trovando applicazione quanto previsto dalla lettera n) della Tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018, in parte soggetto a pagamento del canone pari al valore delle piante da tagliare, per cui il soggetto autorizzato deve provvedere al pagamento della somma stimata a favore della Tesoreria della Regione Piemonte.

Vista la stima pari a €. 150,00, effettuata sulla base della documentazione progettuale presentata, applicando la tabella di cui alla DGR 18-2517 del 30/11/2015.

Preso atto che il richiedente ha provveduto in data 11/11/2021, al pagamento di € 200,00 (€ 50,00 a titolo di spese di istruttoria e € 150,00 a titolo di canone) a favore della Regione Piemonte – Versamenti pagoPA.

Considerato che, a seguito dell'esame dell'istanza, l'intervento in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, in quanto inerente il mantenimento dell'officiosità idraulica del corso d'acqua, e compatibile con la normativa di tutela forestale, con l'osservanza delle modalità d'intervento sotto riportate.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Dato atto che il procedimento è stato chiuso nei tempi previsti;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D. Lgs. n. 112/1998
- vista la L. R. n. 44/2000;
- vista la L. R. n. 12 del 18/05/2004 ;
- visto il relativo regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 modificato dal regolamento n. 2/R del 04.04.2011;
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;

- vista la L.R. n. 17 del 12.08.2013 art. 18 e Allegato A;
- visto il regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal regolamento n. 2/R del 21/02/2013 e n. 4/R del 06/07/2015 (in particolare artt. 37,37bis) ;
- Vista la circolare P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012;

determina

- di autorizzare il sig. *omissis*, ad eseguire l'intervento di manutenzione idraulica e diradamento di fascia boscata in area demaniale presente in sponda sinistra del T. Orba, nel comune di Castellazzo Bormida (AL), nel tratto demaniale antistante i mappali 44, 45 del Fg 6 del comune di Castellazzo Bormida (AL), attenendosi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel nulla osta idraulico PIAL3971 dell'A.I.Po - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 30098 del 16/11/2021, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati cartografici allegati, la cui copia sarà conservata nell'archivio informatico di questo Settore, e alle prescrizioni tecniche di taglio, indicate nel parere del 18/11/2021 del funzionario del nostro Settore, ai sensi degli artt. 37 e . 37 bis del Regolamento Forestale n. 8/R e s.m.i., qui sotto riportate:

1. il materiale legnoso depositato e il materiale di risulta dai tagli dovrà essere rimosso e posto in zona di sicurezza o in alternativa triturato in sito;
2. deve essere rispettato il periodo di silenzio selvicolturale previsto dal comma 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale (dal 31 marzo al 15 giugno);
3. la ditta deve comunicare inizio (con anticipo di almeno 7 gg) e fine lavori al Settore scrivente, all'A.I.Po e al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria al fine di consentire eventuali accertamenti, tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;
4. dovranno essere adottate le modalità di esecuzione dei tagli previsti dal Regolamento forestale. è vietato l'abbandono degli scarti e delle lavorazioni in alveo o in acqua e lo sradicamento delle ceppaie presenti sulle sponde;
5. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato ad un anno dalla data del nulla osta idraulico.

Le operazioni di taglio dovranno essere eseguite in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il concessionario terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio e danno ad essi derivante per effetto della concessione.

Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danneggiamento che dovesse essere riscontrato in seguito al taglio piante autorizzato ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire regolare deflusso delle acque.

Sono fatti salvi i diritti di terzi compresi quelli dei proprietari frontisti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dello stesso richiedente.

Durante lo svolgimento dell'attività il richiedente è tenuto ad ottemperare ai disposti in materia di sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, ai sensi del d.lgs n. 81/08, in relazione al possibile

pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo.

La suddetta concessione autorizza la sola occupazione del sedime demaniale a prescindere da ogni altro parere o autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti leggi nazionali e regionali (in particolar modo, per quanto riguarda gli aspetti ambientali, paesaggistici, la tutela della flora e fauna, ecc.), le cui acquisizioni rimangono in capo al richiedente.

La presente autorizzazione ha validità sino al 15/11/2022, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Giorgio Cacciabue

Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli